



Gruppo Assembleare
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi

**“ Presidente della Regione Errani,
nella lotta all’abusivismo commerciale e alla illegalità,
non lasciare la Riviera da sola!**

**Esci dal tuo silenzio e dal tuo immobilismo e chiedi
al Governo nazionale il Patto sulla sicurezza per Rimini:
+ uomini, + mezzi, + controlli.”**

È evidente a tutti che per liberare Rimini dall’abusivismo commerciale e dall’illegalità, **è necessario un aumento dell’organico delle Forze dell’ordine**, e non solo dal primo di luglio, come quest’anno.

Questa nostra considerazione è supportata oltre che dalle cronache e dalla realtà quotidiana, anche dai dati della Regione Emilia-Romagna “città sicure” rielaborati in base ai dati del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Gli ultimi dati sono dell’anno 2005 e rilevano che la Provincia di Rimini, è la terza in Regione, solo dopo Bologna e Modena, per numero di furti, rapine e truffe.

(Scippi, borseggi, furti in abitazione e in esercizi commerciali, furti su auto in sosta, furti di ciclomotori e di autovetture, ecc.... e rapine in abitazione, in banca, in uffici postali, in esercizi commerciali, ecc...)

Nel 2005 nella Provincia di Rimini sono stati commessi un totale di 15.511 furti e 270 rapine.



Gruppo Assembleare
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi

Di fronte a questi dati e all'acuirsi dell'abusivismo commerciale nelle spiagge riminesi, **la nostra proposta avanzata al Presidente della Regione Errani**, in base alla Legge Regionale n. 24 del 2003 (art. 3 e art. 4), **che si attivi presso il Governo nazionale, per chiedere il Patto sulla sicurezza per Rimini, al fine di avere più uomini e più mezzi, come è stato fatto per Bologna (giugno 2004) e Modena (18 luglio 2007), ci sembra perciò, assolutamente realistica e necessaria.**

Le ragioni della nostra campagna di mobilitazione

Dopo aver presentato **un'interpellanza in Regione il 4 luglio 2007**, in cui abbiamo chiesto alla Giunta di attivarsi per il Patto sulla sicurezza per Rimini, in base alla Legge Regionale n. 24 del 2003, art. 3 **"la Regione promuove accordi con lo Stato in materia di sicurezza delle città e del territorio regionale"**;

dopo aver invitato più volte il Presidente Errani, attraverso diversi comunicati stampa, di venire a Rimini per verificare cosa significa l'abusivismo commerciale;

di fronte al totale silenzio e al totale immobilismo del Presidente della Regione Emilia-Romagna;

abbiamo deciso di "sensibilizzarlo" attraverso una campagna di mobilitazione dell'opinione pubblica, affiggendo 1000 manifesti in tutta la Provincia di Rimini e distribuendo 10.000 volantini in tutte le attività economiche (negozi, alberghi, stabilimenti balneari, chioschi, bar ecc..).

Vogliamo far capire al Presidente Errani che per affrontare seriamente l'illegalità e l'abusivismo commerciale nella città di Rimini, non c'è tempo da perdere, visto l'impotenza del Comune di



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
tel. 051.6395774 – fax. 051.515286 – mob. 335.5728706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi

Rimini, che ha messo in campo 21 vigili urbani dal 15 giugno contro 3000 venditori abusivi, e della Provincia.

Naturalmente per essere sicuri che Errani venga a conoscenza di questa nostra campagna, gli invieremo un volantino, oggi stesso.

Riteniamo irresponsabile nascondersi dinanzi al problema.

La città di Rimini, per salvaguardare l'incolumità, la serenità e la sicurezza dei turisti, ha bisogno di un aumento consistente delle Forze dell'Ordine.

Quest'anno addirittura, tranne **l'Arma dei Carabinieri, che ha aumentato di 15 uomini** il proprio organico rispetto l'anno scorso, passando da 140 a 155 nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, **ha visto diminuire le assegnazioni della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza.**

Nel mese di agosto, come rinforzi delle Forze dell'Ordine, avremo 418 uomini in totale, 18 in meno del 2006.

Il nostro obiettivo

Il nostro obiettivo è abbattere questo muro di indifferenza, e portare chi di dovere ad agire!

Non vorremmo che con questo silenzio il Presidente Errani avesse già scelto: lasciare da sola la Riviera, con 40 milioni di presenze ogni anno, per preservare l'alleanza con Rifondazione Comunista!